



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Denominazione Ambito Territoriale : Distr. Reno, Lavino e Samoggia

*(modello da compilare esclusivamente attraverso l'apposita funzionalità)*

**IMPORTO RICHIESTO    Euro : 211.500,00**

## Indice

### 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

#### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

#### 1.2 ANAGRAFICA PARTNER DI PROGETTO

### 2. COMUNI ADERENTI

#### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

### 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

### 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

#### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

### 8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI

## 8.1 Descrizione Risultati Attesi

## 9. PIANO FINANZIARIO

## 10. CRONOPROGRAMMA

## 1. DATI IDENTIFICATIVI E STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE

### 1.1 ANAGRAFICA CAPOFILA

<b>Denominazione AT</b>	Distr. Reno, Lavino e Samoggia
<b>Comuni aderenti</b>	Unione Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia
<b>Ente capofila</b>	Unione Comuni Valli Del Reno, Lavino e Samoggia
<b>Sede legale</b>	
<b>Codice fiscale</b>	91311930383
<b>Partita IVA</b>	91311930373
<b>Posta elettronica</b>	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it
<b>PEC</b>	
<b>Estremi conto di tesoreria unica c/o Banca d'Italia</b>	

<b>Referente proposta di intervento</b>	CATI LA MONICA
<b>Qualifica</b>	DIRIGENTE SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO
<b>Telefono</b>	051/843515 - 051/598257
<b>Posta elettronica</b>	serviziosociale.udp@unionerenolavinosamoggia.bo.it
<b>PEC</b>	unione.renolavinosamoggia@cert.cittametropolitana.bo.it

## 2. COMUNI ADERENTI

### 2.1 – 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità

Comuni dell'ATS o dell'associazione di ATS	
CASALECCHIO DI RENO	✓
MONTE SAN PIETRO	✓
SASSO MARCONI	✓
VALSAMOGGIA	✓
ZOLA PREDOSA	✓
LOIANO	
MONGHIDORO	
MONTERENZIO	
OZZANO DELL'EMILIA	
PIANORO	
SAN LAZZARO DI SAVENA	
ALTO RENO	
CAMUGNANO	
CASTEL D'AIANO	
CASTEL DI CASIO	
CASTIGLIONE DEI PEPOLI	

GAGGIO MONTANO	
GRIZZANA MORANDI	
MARZABOTTO	
LIZZANO IN BELVEDERE	
MONZUNO	
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	
VERGATO	

### 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI PROGETTO

#### 3.1 Descrizione della struttura organizzativa deputata alla gestione del progetto

*L'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia (Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa), svolge funzioni di pianificazione, programmazione, regolazione controllo e committenza dei servizi sociali e sociosanitari delegate dai Comuni. Per l'erogazione di servizi: Azienda Speciale Servizi alla Cittadinanza (ASC) InSieme, Ente strumentale di diritto pubblico non economico con la quale ha sottoscritto un Contratto di servizio. La struttura organizzativa che, per l'Unione Sogg. attuatore, si occupa dell'intervento coincide con l'Ufficio di Piano e Sociale del Servizio Sociale Associato: 1 Responsabile e 2 collaboratori, a tempo pieno, e Dirigente a tempo parziale. Ufficio di Piano, competenze: progettazione, programmazione, monitoraggio e rendicontazione relative a finanziamenti europei, nazionali e regionali; si occupa degli aspetti amministrativi, referente operativo per il rispetto degli obblighi in capo al Soggetto attuatore nell'interfaccia con il Ministero e in collaborazione con soggetto realizzatore ASC Insieme. Struttura organizzativa soggetto realizzatore per il progetto: n. 2 assistenti sociali (1 RT anche Resp. Servizio + 1 Coach), n. 1 educatrice professionale (Coach) per l'attivazione; n. 18 assistenti sociali RC, n. 2 educatrici professionali (collaborano n. 3 psicologi AUSL), per l'attuazione e il monitoraggio; n. 2 amministrativi per rendicontazione e il controllo.*

#### 4. ANALISI DEL CONTESTO E DEL FABBISOGNO

##### Descrizione del contesto del fabbisogno

*Nel 2021: n.1776 minori in carico, dei quali 371 con Provvedimenti dell'A.G. (vigilanza, affido, tutela); n. 86 interventi ed. prevenzione disagio; n. 12 progetti affido etero familiare; n. 16 progetti famiglia accogliente. Il SST osserva, a seguito anche del periodo prolungato di pandemia, un aggravamento delle condizioni di vulnerabilità dei nuclei già in carico (sia dal punto di vista della coppia genitoriale che in termini di competenze educative nella relazione verticale con i/le minori) e un incremento di situazioni di fragilità, legate a peggioramenti delle condizioni socio-economiche che rientrano nell'ambito delle nuove povertà. L'osservatorio attuale focalizzato sui/le minori rileva condizioni di maggiore vulnerabilità legate a ritiro sociale, povertà educative e culturali e incremento di situazioni di maltrattamento/abuso, in particolare con riferimento a violenza intrafamiliare/assistita. Attraverso l'implementazione di P.I.P.P.I. si intende rafforzare l'azione preventiva verso nuclei con minori fragili e vulnerabili, a partire dalla costituzione di equipe multidimensionali stabili in grado di coinvolgere e sostenere attivamente (favorendo una partecipazione consapevole e attiva) i nuclei coinvolti, in un'ottica di promozione dell'agio e di empowerment. Si intende migliorare, estendere l'esperienza dei gruppi per genitori/bambini, in raccordo con l'equipe psicosociale Adozione Affidamento Accoglienza alle FF.TT. individuate per l'implementazione del programma.*

### 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	Risposte: - Si - No - InParte
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	Si
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	Si
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	Si
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	Si
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini	InParte
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale	Si
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	Si
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	Si

## 5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO - OBIETTIVI

### Descrizione degli Obiettivi

#### *Obiettivi implementazione nell'ATS:*

- *sostenere famiglie vulnerabili nel ruolo educativo, rafforzando le competenze genitoriali, offrendo opportunità di confronto, di riflessione e strumenti per un'adeguata relazione di cura;*
- *permettere ai/alle minori un'adeguata crescita nel loro ambiente privilegiato di vita (quello familiare), supportandoli nelle varie esperienze quotidiane che si trovano ad affrontare, in base a età e fase di sviluppo;*
- *coinvolgere le risorse presenti nella comunità educante, creando una rete di interlocutori e di opportunità utili allo sviluppo di co-progettazioni mirate in un'ottica preventiva e solidaristica;*
- *acquisire da parte dei servizi sociali e sanitari una metodologia di lavoro improntata alla partecipazione attiva dell'utenza, alla condivisione del progetto integrato, all'attivazione di interventi mirati alla prevenzione dell'istituzionalizzazione, attraverso momenti formativi specifici e continuativi, oltre che utilizzo di strumenti ad evidenza scientifica;*
- *operare sempre di più in modo integrato sociale e sanitario, al fine di una lettura delle situazioni a 360° con lo scopo di intervenire sul sistema secondo una visione ecologica;*
- *ridurre il più possibile il ricorso all'inserimento in comunità educativa dei/delle minori, intervenendo precocemente sui segnali di rischio di pregiudizio, per il benessere del/della minore, oltre che sostenendo e rafforzando i fattori di protezione presenti negli ambiti familiare e comunitario.*

### 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	Risposte: - Si - No
<p>Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a “rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e ‘nutriente’, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l’individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l’accompagnamento non del solo bambino, ma dell’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l’esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme” (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).</p>	

## 6. DESCRIZIONE DI PROGETTO - AZIONI E ATTIVITÀ

### Pre-implementazione

X	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
X	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
X	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
X	Partecipazione alle attività formative previste

### Implementazione

X	Implementazione del programma con le famiglie target
X	Attivazione dei dispositivi
X	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

**Post-implementazione**

<b>X</b>	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività
----------	--

## 7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

### 7.1 Descrizione Modalità di Attuazione

#### Descrizione Modalità di Attuazione

Nel proprio agire professionale gli operatori dell'ATS operano nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità e degli standard su benessere e tutela di minori e sostegno alle capacità genitoriali. L'attuazione del progetto, in riferimento al Piano di Lavoro del programma per l'implementazione delle linee di indirizzo nazionali, prevede preliminarmente l'individuazione dei servizi e dei professionisti che vanno coinvolti nell'implementazione; particolare attenzione all'integrazione sociale-sanitario e alla creazione di reti con il territorio comunitario. Successivamente al percorso di formazione e all'individuazione delle famiglie target, si andranno a costituire équipe multidimensionali per analisi e valutazione integrata delle situazioni specifiche e per condivisione ed elaborazione del progetto di intervento. Per il perseguimento degli obiettivi dei P.I. saranno realizzati interventi di educativa domiciliare, progetti di vicinanza solidale in raccordo/collaborazione con équipe psicosociale Adozione, Affidò, Accoglienza, gruppi genitori e bambini, guidati da professionisti esperti che potranno agevolare e mediare la relazione reciproca oltre che stimolare la relazione e la propositività di ognuno, ponendo particolare attenzione all'attivazione dell'empowerment individuale. Tutto il percorso di implementazione sarà monitorato e documentato attraverso la raccolta di dati e la produzione di relazioni.

<p>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)</p>	<p>Risposte: - Start - Base - Avanzato - Autonomia</p>
<p>Prima Implementazione</p>	<p>Start</p>

Seconda Implementazione	Start
Terza Implementazione	Base
<p><b>Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):</b></p>	<b>Risposte:</b>
di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro	
di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)	
di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)	

## **8. DESCRIZIONE DI PROGETTO - RISULTATI ATTESI**

### **8.1 Descrizione Risultati Attesi**

L'attivazione del Programma P.I.P.P.I. si innesta su una consolidata esperienza professionale nell'ambito della tutela minori e degli interventi di supporto alle competenze genitoriali di famiglie fragili in ottica di prevenzione del ricorso all'autorità giudiziaria. In questo senso si attende che tale attivazione diventi occasione di potenziamento, miglioramento e qualificazione delle competenze professionali e dei servizi realizzati a supporto delle famiglie e dei/delle minori. Si prevedono pertanto i seguenti risultati:

- creazione di reti comunitarie e solidaristiche sul territorio di riferimento
- rafforzamento delle competenze genitoriali e superamento della vulnerabilità delle famiglie coinvolte
- mancato ricorso alle segnalazioni all'Autorità Giudiziaria nel 90% delle situazioni rientranti nel Programma
- superamento della necessità di inserimento in comunità educativa nelle situazioni di positiva evoluzione del Programma
- rientro in famiglia dei/delle minori collocati/e in comunità educativa le cui famiglie fanno parte del Programma
- acquisizione di nuove competenze e migliori strumenti professionali
- potenziamento del lavoro integrato sociale-sanitario, a partire dalla formazione congiunta
- attivazione di un gruppo genitori e un gruppo bambini/e per ogni implementazione del programma
- superamento/chiusura dei decreti di affido disposti dall'AA.GG. a favore dei/delle minori coinvolti/e nel programma per il 20%

Requisito	Valore
-----------	--------

Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà	30
<b>Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni)</b>	<b>Risposte:</b>
Coinvolgimento di n. famiglie per annualità: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)	
N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)	
Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini	
Miglioramento dei fattori familiari e ambientali	
Diminuzione dei fattori di rischio	
Aumento dei fattori di protezione	
Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	
Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie	

## 9. PIANO FINANZIARIO

Indicare il piano finanziario ripartito per azione e voce di costo

### **Note**

Si tenderà ad accorpate gli affidamenti relativi a servizi omogenei.

### **Piano Finanziario**

Azione: Pre-implementazione

Attività: Partecipazione alle attività formative previste

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 9.600,00

Importo Totale: 9.600,00

Azione: Implementazione

Attività: Implementazione del programma con le famiglie target

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 28.800,00

Importo Totale: 28.800,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 46.560,00

Importo Totale: 46.560,00

Azione: Implementazione

Attività: Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Voce di costo: Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. risorse

Quantità: 3

Importo Unitario: 4.000,00

Importo Totale: 12.000,00

Azione: Pre-implementazione

Attività: Partecipazione alle attività formative previste

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 4.581,00

Importo Totale: 4.581,00

Azione: Implementazione

Attività: Implementazione del programma con le famiglie target

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamento

Quantità: 1

Importo Unitario: 14.172,00

Importo Totale: 14.172,00

Azione: Implementazione

Attività: Attivazione dei dispositivi

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n.affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 89.067,00

Importo Totale: 89.067,00

Azione: Post-implementazione

Attività: Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

Voce di costo: Appalti di servizi e forniture

Tipo di costo:

Unità di Misura: n. affidamenti

Quantità: 1

Importo Unitario: 6.720,00

Importo Totale: 6.720,00



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Totale: 211.500,00€	di cui IVA: 23.830,68€
---------------------	------------------------

## 10. CRONOPROGRAMMA

Al soggetto attuatore è richiesto di compilare il cronoprogramma inserendo l'opzione preimpostata "x" nel trimestre in cui è prevista la realizzazione di ogni singola azione/attività.

Per la riga "Target beneficiari", al soggetto attuatore si richiede la compilazione libera.

	2022				2023				2024				2025				2026			
			TRIM 3	TRIM 4	TRIM 1	TRIM 2														
Pre-implementazione																				
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)				X	X	X	X	X	X	X	X									
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target				X	X			X	X		X	X								
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di				X	X	X		X	X	X	X	X								

intervento																					
Partecipazione alle attività formative previste				X	X	X		X	X	X	X		X								
Implementazione																					
Implementazione del programma con le famiglie target						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Attivazione dei dispositivi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi						X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X				
Post-implementazione																					
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività										X				X			X				
Target Beneficiari (Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)			0	0	0	10	0	0	10	0	0	10	0	0	0	0	0	0			